

LEGENDA

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**
2a - Aree ricadenti in frana nell'altitudine

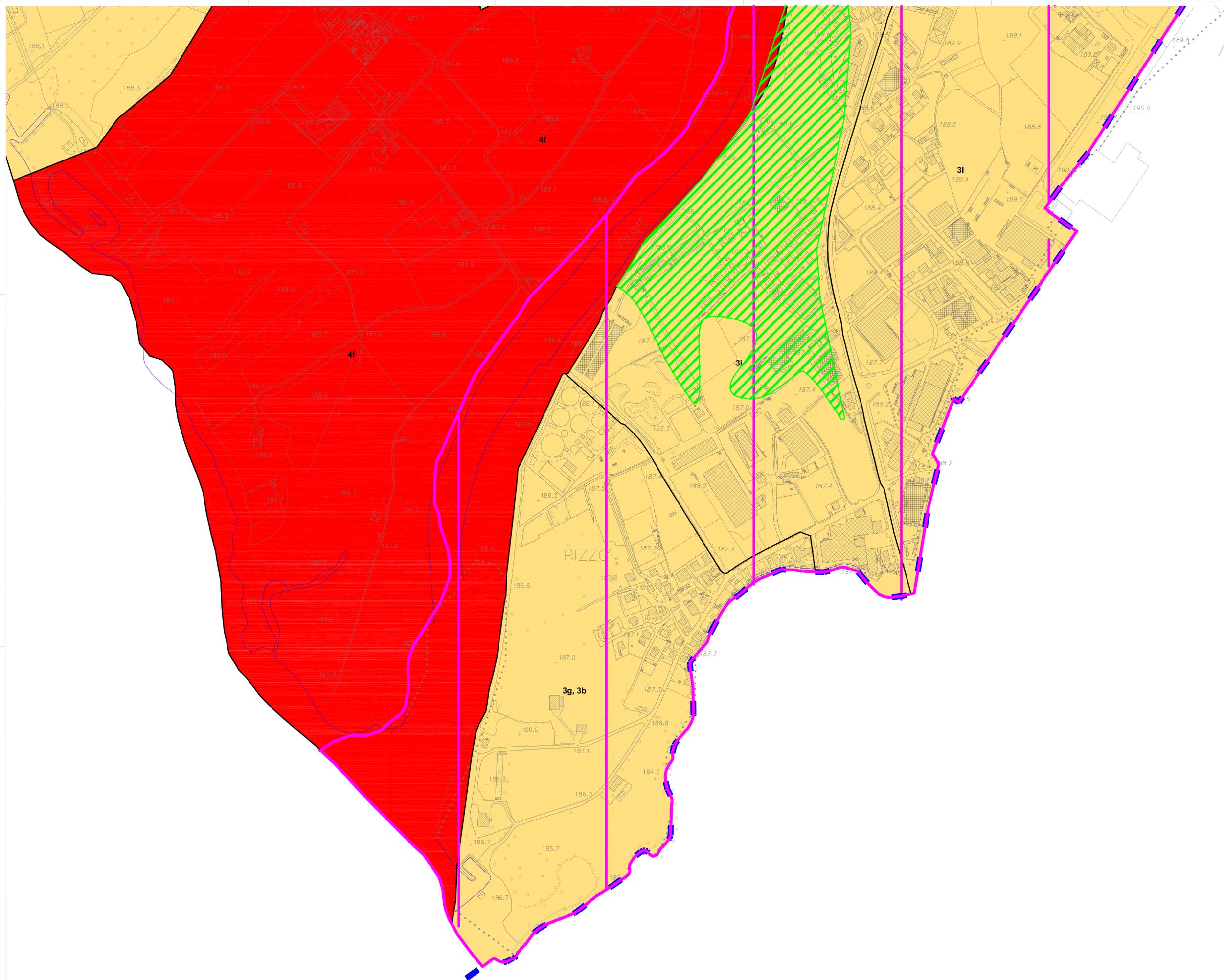
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**
3a - Aree di frana netta o stabilizzata
3b - Aree a bassa soggiornanza della falda
3c - Aree interessate da carsismo diffuso
3d - Aree di conoidi protette
3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B
3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C
3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)
3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)
3m - Aree acclivi o prossime ad scarpate acclivi

- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**
4c - Aree di conoidi attive non protette
4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A
4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
4n - Aree molto acclivi e/o in erosione accelerata
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
4p - Aree a pericolosità molto elevata di escandazione lorrentizia
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
4r - Aree di frana quiescente
4s - Aree di franosità superficiale diffusa attiva
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegato alla Relazione Tecnica.
Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4i, 3o), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evoluta anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore F_s calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale rimangono prevalenti o attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona SF del PM fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42



**COMUNE DI
COSTA VOLPINO**
PROVINCIA DI BERGAMO
Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12**

Relazione: RG/10440/12
Attagiata: RG/22
Progettista: Arch. Federico Acuto
Collaboratori: Arch. Roberto Panza

**CARTA DELLA
FATTIBILITÀ
SETTORE 9**

Scala: 1:2.000
Data: 16/03/2013

Progettista: Dott. Geol. Diego Marssetti
Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini, Dott. Geol. Stefano Molgani, Dott. Geol. Eleanora Gambareso

Arch. Federico Acuto
Dott. Geol. Diego Marssetti

Il Sindaco: Dott. Mauro Bonarelli
Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Franchina
Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Pietrangola

Adottato con delibera CCN° del
Approvato con delibera CCN° del
Depositato presso Segreteria Comunale il
Pubblicato sul B.U.R. n°